

I progetti di Belluno Alpina con il grande sogno del Giro

VITA DI FRAZIONE

BELLUNO Sette milioni e mezzo per far ripartire la montagna prealpina. È la cifra emersa dagli incontri in Regione, in Comune e al Gal delle ultime settimane nell'ambito del progetto anti spopolamento "Ronco 2020". Con numeri chiari e lampanti alla mano ora sarà più semplice procedere, capire come raccogliere i fondi e quali sono le priorità. «Con sette milioni e mezzo si coprirebbero le azioni per così dire di prima necessità - spiega Gimmy Dal Farra, presidente dell'associazione Belluno Alpina che riunisce gli abitanti delle frazioni di Ronco - Piandelmonte - Tassei - Medil e limitrofi attorno all'obiettivo di rilanciare la zona e frenare lo spopolamento -. Due milioni e mezzo servirebbero solo per le ristrutturazioni edilizie, due milioni per l'ambiente, la sicurezza e la viabilità. Un milione andrebbe investito nella manutenzione dei prati e il supporto ai cosiddetti hobbisti, ovvero coloro che si prendono cura del territorio, altrettanti sarebbero necessari per interventi su strutture e impianti sportivi e per finire 500 mila euro sarebbero dedicati all'avvio della filiera del legno e altri 500 mila alle attività di comunicazione e promozione. Queste riteniamo siano le cifre annue da investire nel territorio prealpino per almeno una decina di anni, per avere un ritorno economico che consenta ai residenti di continuare a vivere qua e per riportare la cultura alpina nel territorio».

I PROGETTI

Le idee, insomma, sono chiare e l'entusiasmo tale da non ammettere dubbi sulla loro futura realizzazione. Intanto si procede con confronti e tavoli di lavoro. Un paio di settimane fa il gruppo di cittadini ha incontrato l'assessore regionale all'agricoltura Giuseppe Pan per una chiacchierata sul tema della gestione del territorio e di possibili contributi, mentre qualche giorno fa i volenterosi si sono seduti attorno ad un tavolo con i vertici del Gal Prealpi e Dolomiti e martedì sera hanno incontrato i rappresentanti dei Comuni di Limana, Alpage e Ponte per una nuova riunione finalizzata al progetto del passaggio del Giro d'Italia 2021. «Dopo mesi di raccolta di informazioni - conclude Dal Farra -, analisi dei dati e incontri con gli enti interessati, è ora arrivato il momento di fare sintesi e trovare un punto di condivisione e di allineamento con le realtà coinvolte nel tavolo anti-spopolamento coordinato dal Comune capoluogo e, in particolare, dall'assessore Biagio Giannone». (A.Tr.)



IL PORTAVOCE Gimmy Dal Farra